

ISTITUTO PROFESSIONALE
ODONTOTECNICO CASATI

il PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA



Fondazione Luigi Clerici
ODONTOTECNICO
CASATI

INDICE

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

CHI SIAMO	p. 6
LA SEDE SCOLASTICA	p. 7
I PRINCIPI EDUCATIVI DEL NOSTRO ISTITUTO	p. 8
L'ISTITUTO ODONTOTECNICO	p. 12
METE EDUCATIVE	p. 12
METE DIDATTICHE	p. 14
L'AMBIENTE SCOLASTICO	p. 15
RISORSE PROFESSIONALI	p. 16
L'ASSETTO ORGANICO	p. 17
LA SEGRETERIA DIDATTICA E AMMINISTRATIVA	p. 20
L'OFFERTA FORMATIVA	p. 21
L'INCLUSIONE SCOLASTICA	p. 23
AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA	p. 24
LA VALUTAZIONE	p. 26
I CRITERI DI VALUTAZIONE	p. 29
IL SISTEMA DEI CREDITI	p. 30
LE PRIORITÀ DI MIGLIORAMENTO E I TRAGUARDI DI LUNGO PERIODO	p. 33
LA RELAZIONE FRA OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITÀ	p. 35

IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

A.S. 2022/2025

COS'È IL PTOF?

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (L.107/2015) è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che la scuola adotta nell'ambito della propria autonomia.

È coerente con gli obiettivi generali definiti a livello ministeriale e riflette, nel contempo, le esigenze del contesto di riferimento. Definisce le linee programmatiche generali del servizio di istruzione offerto dall'Istituto sulle quali si fonda l'impegno educativo-didattico della comunità scolastica e risponde ai principi contenuti nel **Progetto Educativo** della Fondazione Luigi Clerici.

Il **PTOF**, pur avendo validità triennale, è un documento agile, che può essere rivisto, integrato, aggiornato ogni qualvolta risulti necessario in ragione dell'emergere di specifici bisogni e/o di nuove, rilevanti domande da parte degli alunni, delle famiglie, del contesto territoriale. È elaborato dal Collegio dei docenti e approvato dal Consiglio d'Istituto. Si tratta di un documento pubblico del quale studenti e famiglie devono avere conoscenza.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO



CHI SIAMO

Istituto Odontotecnico Casati, gestito da Fondazione Luigi Clerici, offre allo studente un'opportunità unica di apprendimento. Il percorso di studi è incentrato sullo sviluppo multidimensionale della sfera umana. L'obiettivo è quello di contribuire, attraverso una formazione mirata, allo sviluppo integrale di individui portatori ciascuno delle proprie peculiarità, consapevoli e motivati, preparati ad affrontare un futuro ricco di opportunità, ma anche di rischi.

Grazie alle collaborazioni con importanti brand tecnologici, oltre che con numerose realtà aziendali, il nostro Istituto è in grado di attivare un processo di apprendimento capace di allinearsi con la continua progressione delle conoscenze e con la rapidità dei cambiamenti in atto a livello sociale, economico, culturale. Il nostro sistema di insegnamento combina in maniera efficace e creativa i diversi ingredienti del “fare scuola” e si concretizza nel sapiente bilanciamento tra teoria e pratica.

Il know-how tecnologico sviluppato da Fondazione Luigi Clerici e messo a disposizione delle Scuole da questa gestite, ha portato ad un importante e progressivo potenziamento infrastrutturale ed organizzativo, anche con l'obiettivo di rispondere alla “rivoluzione” rappresentata dalla diffusione massiva degli strumenti multimediali e delle pratiche sociali legate a internet.

PSYCHO EDUCATIONAL ACADEMY

Crediamo fortemente nel valore della formazione dei giovani e degli adulti e in una concezione evolutiva della didattica. I rapidi mutamenti sociali si traducono nell'esigenza di un costante aggiornamento delle pratiche e dei processi educativi.

Impegno qualificante della Fondazione Luigi Clerici a favore di tutti gli Istituti scolastici da essa gestiti, è quello di provvedere all'aggiornamento continuo del personale docente e di tutti i collaboratori, attraverso incontri formativi declinati in corsi, incontri con esperti, assistenza qualificata, così da consentire l'acquisizione e l'arricchimento del bagaglio di conoscenze e competenze legate alle buone pratiche educative. Per la migliore realizzazione delle attività educativo-didattiche, i docenti del nostro Istituto si avvalgono di uno speciale Dipartimento denominato “Psycho educational Academy”.

Il Dipartimento:

- è affidato all'intervento organizzato e sistematico di professionisti in ambito psico-educativo e di professionisti di settore altamente qualificati;
- è finalizzato a sostenere tutti i docenti nel quotidiano compito della presa in carico dello studente, nei suoi aspetti culturali ed emotivi;
- offre formazione ai docenti in materia di strategie e di metodologie didattiche innovative attraverso webinar, video di approfondimento, articoli scientifici, interventi di aula;
- offre anche accompagnamento agli studenti al fine di rafforzare la loro motivazione, incentivare emozioni positive, proporre le metodiche di studio più efficaci.

La missione del nostro Istituto è: formare, agire, monitorare, per preparare i professionisti di oggi e di domani.

LA SEDE SCOLASTICA

È situata in Via Montecuccoli 44, Milano

Tutte e cinque le aule dell'Istituto sono dotate di Schermo Touch Screen o di LIM. Le aule sono dotate di banchi modulari e componibili per una didattica attiva e fortemente high-tech grazie alla presenza di un monitor interattivo, collegato in rete e collegabile con ogni tipo di dispositivo in uso a studenti e professori (tablet, PC/portatili). L'obiettivo è quello di introdurre nuove metodologie didattiche anche a supporto dell'apprendimento dei discenti e dell'inclusione scolastica di alunni che manifestino disturbi specifici dell'apprendimento e bisogni educativi speciali.

L'aula digitale dell'Istituto dispone di venticinque postazioni multimediali collegate in rete internet, dotate del sistema applicativo Office e di una Lim. Sono tutti dotati di applicativo Autocad per il disegno informatico professionale e implementati con ulteriori software specifici per l'odontotecnica.

Il pacchetto Office, nonché l'accesso degli studenti ai propri account personali, è garantito tanto sulle postazioni che sui Tablet. Sono inoltre in dotazione del laboratorio informatico: due scanner 3D, una stampante laser 3D. È dotato di un Auditorium della capienza di oltre 300 posti nel quale si svolgono conferenze, eventi formativi e presentazioni.



I PRINCIPI EDUCATIVI DEL NOSTRO ISTITUTO

Istituto Professionale ODONTOTECNICO CASATI

L'agire educativo e la progettualità didattica del nostro istituto si incardinano sui principi fondanti l'operato di **Fondazione Luigi Clerici** ed espressi nel progetto educativo:

- inclusione e cura della persona
- innovazione
- orientamento
- responsabilità e corresponsabilità



INCLUSIONE E CURA DELLA PERSONA

Il valore dell'inclusione rappresenta un principio fondamentale alla base dei rapporti umani, della compenetrazione tra scuola e società e, soprattutto, di un approccio personalizzato verso ogni studente. Il nostro Istituto si impegna, con opportuni e adeguati atteggiamenti ed azioni di tutti gli operatori, a favorire l'accoglienza dei genitori e degli alunni, l'inserimento e l'inclusione di questi ultimi, con particolare riguardo alla fase di ingresso e alle situazioni di rilevante necessità. Prestiamo particolare impegno per la soluzione delle problematiche relative agli studenti stranieri e a coloro che presentano disabilità. Nello svolgimento della propria attività, ogni operatore presta ascolto alle necessità di ciascuno, riconoscendo i diritti e gli interessi di tutti gli studenti.

L'obiettivo dei nostri docenti non si esaurisce nella trasmissione delle conoscenze: ciascuno di essi è impegnato a "stare" con gli alunni, a camminare con loro, ad accompagnarli lungo il complesso percorso di formazione verso l'età adulta. Ciò si traduce nell'impegno a fornire a ciascuno il sostegno e gli strumenti necessari affinché tutti riescano, ognuno con il proprio passo, a tracciare un personale sentiero, a raggiungere i propri obiettivi e a sperimentare gradi sempre maggiori di autonomia. Nel rispetto delle specificità individuali, ci ispiriamo al principio di parità dei diritti. Non soltanto nessuna discriminazione viene compiuta per motivi riguardanti sesso, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche, ma ciascun alunno viene valorizzato per le potenzialità che reca con sé.

Il nostro agire educativo e formativo ha lo scopo di consegnare agli studenti un bagaglio culturale, tecnico ed emotivo, che possa essere compagno di viaggio per ogni loro tappa e traguardo futuro.



INNOVAZIONE

La didattica innovativa è un approccio e una forma mentis che, attraverso l'utilizzo di metodologie e di tecnologie in continua evoluzione, ha come obiettivo di fornire agli studenti strumenti sempre più adatti al loro apprendimento e in grado - riprendendo le parole del Pontefice - di "aprire una finestra sulla realtà".

Il nostro Istituto adotta un approccio alle conoscenze pragmatico e attivo, grazie a una didattica di stampo laboratoriale che consente agli studenti di imparare facendo, nel rispetto dei ritmi e dei tempi di apprendimento di ciascuno.

L'approccio laboratoriale ribalta la prospettiva tradizionale nel processo di apprendimento, perché conduce lo studente ad appropriarsi della conoscenza e della competenza attraverso l'esecuzione di compiti di realtà che lo rendono capace, attraverso azioni autonome e responsabili, di utilizzare ciò che sa o di reperire ciò che non sa, di affrontare e risolvere problemi, di gestire situazioni nuove. L'approccio didattico "centrato sullo studente" mira al potenziamento dei talenti e delle capacità di ciascuno e si avvale, oltre che di interventi in aula, di laboratori tecnologici che usano le innovazioni più avanzate come veicoli per l'apprendimento, in una prospettiva di empowerment.

In questo modo gli studenti vivono una dimensione partecipativa attraverso un apprendimento attivo e un approccio didattico dinamico che abbina conoscenze e abilità all'interno di una prospettiva di crescita a lungo termine. L'attività didattica è arricchita da percorsi modulari interdisciplinari sia durante il primo che il secondo biennio e il quinto anno di corso. Abbiamo implementato attrezzature didattiche all'avanguardia che rispondono all'esigenza di continuare a edificare, sulle fondamenta di un'antica istituzione, una realtà scolastica che, via via, segua l'evoluzione tecnologica e sociale dell'ambiente in cui opera. I nostri metodi e gli strumenti didattici innovativi che utilizziamo costituiscono la base della progettazione per competenze realizzata nel nostro Istituto e illustrata nel Documento sulle Competenze, che costituisce parte integrante di questo PTOF.



ORIENTAMENTO E DIDATTICA ORIENTATIVA

Crediamo fortemente nell'importanza strategica dell'orientamento come attività non episodica, ma di processo. I docenti osservano tra i loro impegni più importanti l'orientamento continuo degli studenti, facilitano l'accoglienza nella comunità scolastica di tutti coloro che ne fanno richiesta, si attivano per indicare a ciascuno il percorso più adeguato alla propria realizzazione personale.

Abbiamo messo a punto e realizziamo il **Progetto Skills Training Space®** per lo sviluppo delle competenze, che utilizza laboratori basati sulla creatività, l'intelligenza artificiale e la robotica al fine di far emergere le intelligenze multiple, così come descritte da H. Gardner.

Skills Training Space® è:

- un centro di innovazione tecnologica applicata all'educazione e alla formazione che si fonda sull'apprendimento per scoperta e privilegia l'approccio laboratoriale ed esperienziale;
- un laboratorio di accompagnamento ai processi di scelta formativa, personale, professionale che può adattarsi a molti e diversi contesti;

- un laboratorio esclusivo di empowerment delle skill di bambini, adolescenti, giovani adulti che si fonda sulle più recenti evidenze scientifiche nel campo della tecnologia educativa e del vocational coaching e si avvale di formatori esperti in tematiche educative e in linguaggi tecnologici;
- un servizio che facilita l'orientamento verso gli ambiti delle competenze STEAM (Science, Technology, Engineering, Arts, and Mathematics) o di quelle umanistiche perché permette a ciascuno di comprendere le proprie inclinazioni, le proprie attitudini, le proprie risorse.

L'obiettivo principale di **Skills Training Space®** è accompagnare ciascuno nello sviluppo di un processo di orientamento consapevole, attraverso una migliore conoscenza di sé acquisita in contesti significativi.

In ottemperanza al **Decreto Ministeriale n. 328/2022** di adozione delle **Linee Guida** per l'Orientamento, il nostro Istituto organizza, per tutte le classi, moduli di orientamento formativo curricolari o extracurricolari, documentabili nell'E-Portfolio digitale dello studente.



CONSAPEVOLEZZA E RESPONSABILITÀ

Il nostro progetto educativo-didattico ispira i giovani a comprendere la realtà in cui vivono per poter operare in essa con consapevolezza e responsabilità, affinché la realizzazione personale possa contribuire al benessere dell'intera collettività.

Convinti che l'impegno intellettuale si completi nella pratica attiva della libertà, e in accordo con le indicazioni ministeriali, utilizziamo le discipline di studio, nel loro intreccio e nel loro valore formativo, come veicoli privilegiati per promuovere capacità di pensiero autonomo, di visione critica del reale, di condivisione delle regole della vita associata, di sviluppo del principio di responsabilità.

Il nostro agire educativo si fonda sulla convinzione - largamente condivisa da importanti studi in materia - che la responsabilità è direttamente proporzionale all'autorità su di sé e sugli altri, alla possibilità di dare e di darsi valore, mentre è, al contrario, inversamente proporzionale all'emancipazione, all'esclusione sociale, alla debolezza di "status" e di condizione. Siamo convinti che non chiedere responsabilità agli studenti, o chiederla in modo parziale o marginale, significa attribuire ad essi meno rilevanza, minori opportunità di socializzazione e di apprendimento.

Nella nostra pratica educativo-didattica, siamo impegnati a favorire lo spostamento della responsabilità da evento individuale, a elemento che ha a che fare con la relazione e con la dimensione sociale e ci sentiamo noi per primi responsabili della nostra personale crescita culturale come condizione per favorire quella dei giovani.



PARTECIPAZIONE E CO-RESPONSABILITÀ

Dirigenza, personale scolastico, genitori, alunni, sono protagonisti e responsabili di una gestione partecipata della scuola nell'ambito degli organismi previsti e delle procedure vigenti. I comportamenti di ciascuno devono tendere a favorire la più ampia realizzazione degli obiettivi di efficienza e trasparenza proposti dall'Istituto. Il nostro Istituto garantisce, attraverso tutte le sue componenti e con l'impegno delle istituzioni collegate, la regolarità e la continuità del servizio di istruzione nel rispetto dei principi e delle norme sancite dalla legge. La Dirigenza e i docenti, nell'ambito dei rispettivi ruoli, prevengono e controllano gli eventuali rischi di evasione scolastica. Si attivano per il recupero delle situazioni più difficili e si impegnano a rimuovere ogni ostacolo alla regolarità della frequenza. Operiamo in accordo con gli enti locali, nella convinzione che la scuola sia un luogo di promozione culturale, sociale e civile, con forte vocazione allo sviluppo integrale della persona. A tal fine le nostre aule e le nostre strutture sono aperte e disponibili anche oltre l'orario scolastico per attività che, pur non facendo parte del curricolo, sono da noi considerate di uguale importanza per la costruzione del percorso personale dello studente. I docenti, nel loro ruolo anche di educatori, agiscono secondo criteri di obiettività ed equità, alla luce del rispetto della singola e irriducibile personalità di ciascun alunno. L'attività didattica, i servizi amministrativi, come pure le offerte formative integrate, cooperano a promuovere ogni forma di partecipazione attiva dello studente e delle famiglie. Anche grazie alla semplificazione delle procedure e all'informazione costante, completa e trasparente. Facilitato da una costruttiva relazione con la scuola, il genitore, a conoscenza dell'offerta formativa viene invitato a collaborare, nella fiducia che la piena continuità tra scuola e famiglia sia il miglior veicolo, valoriale e pratico, per il successo scolastico e la crescita personale dei giovani.



LA PROGETTAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA

Le scuole, in quanto titolari dell'autonomia didattica, organizzativa, di ricerca e sviluppo, possono disporre di uno spazio ampio di decisione e di responsabilità nel campo educativo e didattico. Hanno la possibilità di combinare in maniera più efficace, anche più creativa, i diversi ingredienti del "fare scuola" per rendere la vita scolastica più attraente, più stimolante, così da promuovere negli studenti quelle attitudini alla ricerca e alla scoperta che non sono di per sé conoscenze, ma sicuramente consentono meglio di arrivare a raggiungere traguardi formativi più ricchi e personalizzati.

La progettazione didattica del nostro Istituto si prefigge questi obiettivi per facilitare lo sviluppo delle potenzialità evolutive degli studenti nel rispetto delle finalità formative che la scuola si è date, nonché delle **Linee Guida nazionali, generali e specifiche**, recepite nei piani dell'indirizzo di studio. La progettazione educativo-didattica elaborata dal Collegio dei Docenti definisce i percorsi formativi correlati agli obiettivi e alle finalità del percorso scolastico, che il Consiglio di Classe rende concreti attraverso la sua programmazione.

L'attività di progettazione didattica è correlata con l'aggiornamento e la formazione continua di tutto il personale scolastico attraverso interventi organici e regolari, che si avvalgono del **Dipartimento Psycho educational Academy** per la formazione continua e l'accompagnamento dei docenti nello svolgimento della loro attività.

La famiglia e lo studente vengono costantemente informati sugli obiettivi didattici ed educativi del curricolo, il percorso per raggiungerli e le fasi intermedie. Ciascun docente si impegna ad esprimere compiutamente la propria proposta formativa, motivare il proprio intervento didattico, esplicitare le strategie, gli strumenti di verifica, i criteri di valutazione.

ODONTOTECNICO CASATI

ISTITUTO PROFESSIONALE

L'Istituto Odontotecnico Casati apre ai più diversi percorsi universitari, con la prevalenza degli indirizzi socio-sanitari: medicina, biologia, chimica, ingegneria dei materiali, sono soltanto alcuni dei percorsi più accreditati per i nostri diplomati. Naturalmente il forte orientamento sanitario fornito dall'indirizzo favorisce l'ambito biomedico. Il diplomato in Odontotecnica può inoltre intraprendere i percorsi post diploma regionali (ITS e IFTS), specializzanti il corso di studi appena terminato: un'ottima opportunità di crescita professionale che si struttura dentro e fuori dall'aula, attraverso un'importante esperienza in azienda.

Al termine degli studi, il diplomato in Odontotecnica può inserirsi da subito nel mondo lavorativo, grazie anche alla congrua esperienza di PCTO, sviluppata, nel corso del triennio, con competenze consolidate in ambito della gestione del laboratorio, del CAD-CAM odontotecnico, delle professioni legate all'igiene dentale. Infine, Regione Lombardia garantisce ai diplomati in Odontotecnica la possibilità di accedere ad un apposito Esame di Abilitazione, che fa rientrare l'odontotecnico in un registro (gestito dall'Associazione AnTlo) che abilita alla creazione di un proprio laboratorio odontotecnico, dietro adeguato progetto imprenditoriale.

METE EDUCATIVE

Istituto Professionale Odontotecnico Casati ispira la propria azione formativa al **Progetto Educativo di Fondazione Luigi Clerici**. Sulla base dei valori cristiani e nel pieno rispetto delle normative, offre un servizio pubblico in dialogo e in collaborazione con le altre scuole, con le istituzioni e con le realtà più vive del territorio.

In quanto scuola di ispirazione cristiana è aperta a tutti coloro che ne condividono i valori, senza discriminazioni etniche, culturali, politiche, economiche, religiose. In accordo con la famiglia, attore che la nostra scuola è impegnata a privilegiare all'interno del dialogo educativo, ci proponiamo di far raggiungere agli studenti obiettivi coerenti con la formazione di una corretta coscienza civile, con l'evoluzione di una chiara conoscenza di sé stessi, con lo sviluppo di una autonoma responsabilità su di sé e nei confronti dell'altro.

A) LA FORMAZIONE DI UNA COSCIENZA UMANA E CIVILE

La lealtà e il rispetto corrispondono a rapporti aperti con insegnanti e compagni, volti alla condivisione di valori civili e sociali. Il ben-essere e la realizzazione di ciascuno non possono che passare dalla armonica collaborazione di tutti e da un comune orientamento alla solidarietà: la realizzazione della volontà personale trova la sua piena espressione nella integrazione con le azioni volte al buon funzionamento della comunità.

La nostra scuola orienta alla pace ed educa alla tolleranza, all'accettazione e al rispetto delle diverse idee e convinzioni. L'impegno convergente dei docenti è mirato a:

- istituire all'interno delle classi le condizioni per offrire agli studenti l'opportunità di vivere un'esperienza democratica attraverso una pratica didattica aperta al contraddittorio, fondata sulla comunicazione non aggressiva, tesa alla composizione pacifica delle divergenze e dei conflitti e a favorire l'abitudine all'ascolto e all'assunzione di comportamenti collaborativi;

- allontanare gli studenti dall'indifferenza e avvicinarli ad una consuetudine all'assunzione di responsabilità, richiamarli al rispetto degli impegni scolastici e dell'ambiente scolastico, al rispetto dei beni della città e della natura;
- contribuire, anche attraverso il valore formativo delle discipline, alla costruzione in ciascun allievo, di una identità comunicativa forte che lo renda capace di aderire all'istanza del dialogo e del confronto all'interno delle diverse organizzazioni sociali nelle quali si esprime la sua esistenza.

MISURE DI CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO

In ottemperanza alla normativa sul contrasto al bullismo e al cyberbullismo (L. 71/2017 art. 4) e alle Linee di orientamento MIUR (13 gennaio 2021) il nostro Istituto adotta le seguenti misure:

- Nomina un docente referente per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo;
- Nomina un TEAM anti-bullismo e una relativa commissione di studenti per concordare un Decalogo da condividere con tutte le classi;
- Organizza incontri con esperti in materia di bullismo e cyberbullismo;
- Organizza incontri in peer-education con ex-studenti e con studenti di altro indirizzo di studio che già hanno ricevuto una formazione in materia;
- Realizza specifici Progetti contro il bullismo e il cyber-bullismo.

B) PER UN'EVOLUZIONE DELLA CONOSCENZA DI SÉ

Gli studenti sono accompagnati a:

- riflettere sul proprio comportamento, sul proprio impegno scolastico, ma anche sui modi in cui trascorrono il proprio tempo libero;
- imparare ad essere sinceri con sé stessi, a riconoscere i propri errori, a sostenere i propri principi con serenità e consapevolezza;
- comprendere e accettare i propri eventuali insuccessi e aiutati a porvi rimedio e a superare difficoltà e momenti di sfiducia;
- compiere scelte in armonia con le proprie preferenze ed attitudini, attraverso l'acquisizione progressiva di una sicura capacità di valutazione dei propri talenti e dei propri limiti, anche in funzione orientativa.

METE DIDATTICHE

Il nostro Istituto:

- Realizza un piano di studi ridisegnato in funzione dello sviluppo delle competenze degli studenti e del monitoraggio costante teso ad accettare la loro capacità di raggiungere i risultati di apprendimento teorico e pratico previsti dal corso di studi;
- Adotta metodi innovativi nel processo di insegnamento-apprendimento che si avvalgono di strumenti tecnologici avanzati e di condivisione di materiale didattico per mezzo di piattaforme didattiche Moodle (Modular Object-Oriented Dynamic Learning Environment), un ambiente di lavoro modulare, dinamico e orientato ad oggetti. Uno strumento in grado di rendere più fluida la comunicazione tra docenti e studenti, che favorisce l'apprendimento in aula.
- Applica tecniche di flipped classroom (classe rovesciata), di workshop (gruppi di lavoro su argomenti specifici) di brainstorming (attività di ragionamento aperto e libero)
- Fa convivere le modalità innovative con quelle più tradizionali, legate alla presentazione e all'approfondimento dei nodi teorici più rilevanti di ciascuna disciplina e al costante esercizio individuale

La nostra programmazione didattica si avvale dei contenuti disciplinari come strumenti privilegiati per la costruzione delle conoscenze e per lo sviluppo della capacità di tradurle in abilità e competenze.

Lo studente, attraverso la personale messa in atto di strategie di apprendimento supportate da metodi e strumenti adeguati proposti dai docenti, sarà in grado di:

- Impiegare le proprie risorse in termini di conoscenze e capacità, per risolvere problemi specifici e di merito secondo modalità definite e verificabili
- Impiegare le proprie risorse in termini di capacità, conoscenze e abilità per risolvere problemi, eseguire compiti, effettuare scelte intellettuali e comportamentali complesse e trasversali rispetto alle competenze disciplinari specifiche
- Riflettere sul percorso di apprendimento che va sviluppando per costruire in maniera autonoma il proprio sapere
- Utilizzare diverse tipologie di fonti e di strumenti di ricerca anche multimediali;
- Saper selezionare, contestualizzare e interpretare con senso critico e coerenza logica le informazioni e le fonti di conoscenza;
- Riflettere sul percorso di apprendimento che va sviluppando per costruire e arricchire in maniera autonoma il proprio sapere

Al termine del corso di studi lo studente avrà acquisito un patrimonio personale di conoscenze, di competenze e di abilità che lo metteranno in grado di inserirsi nel mondo del lavoro con profitto e soddisfazione o di affrontare con successo gli studi universitari.

L'AMBIENTE SCOLASTICO

ORDINE DI SCUOLA

Secondaria Superiore di Secondo Grado

TIPOLOGIA

Istituto Professionale

CODICE MECCANOGRAFICO

MIRF6M5002

INDIRIZZO

Via Montecuccoli 44/2 – 24147 Milano (MI)

TELEFONO

+39 02 2841946

MAIL

odontotecnico@clerici.lombardia.it

PEC

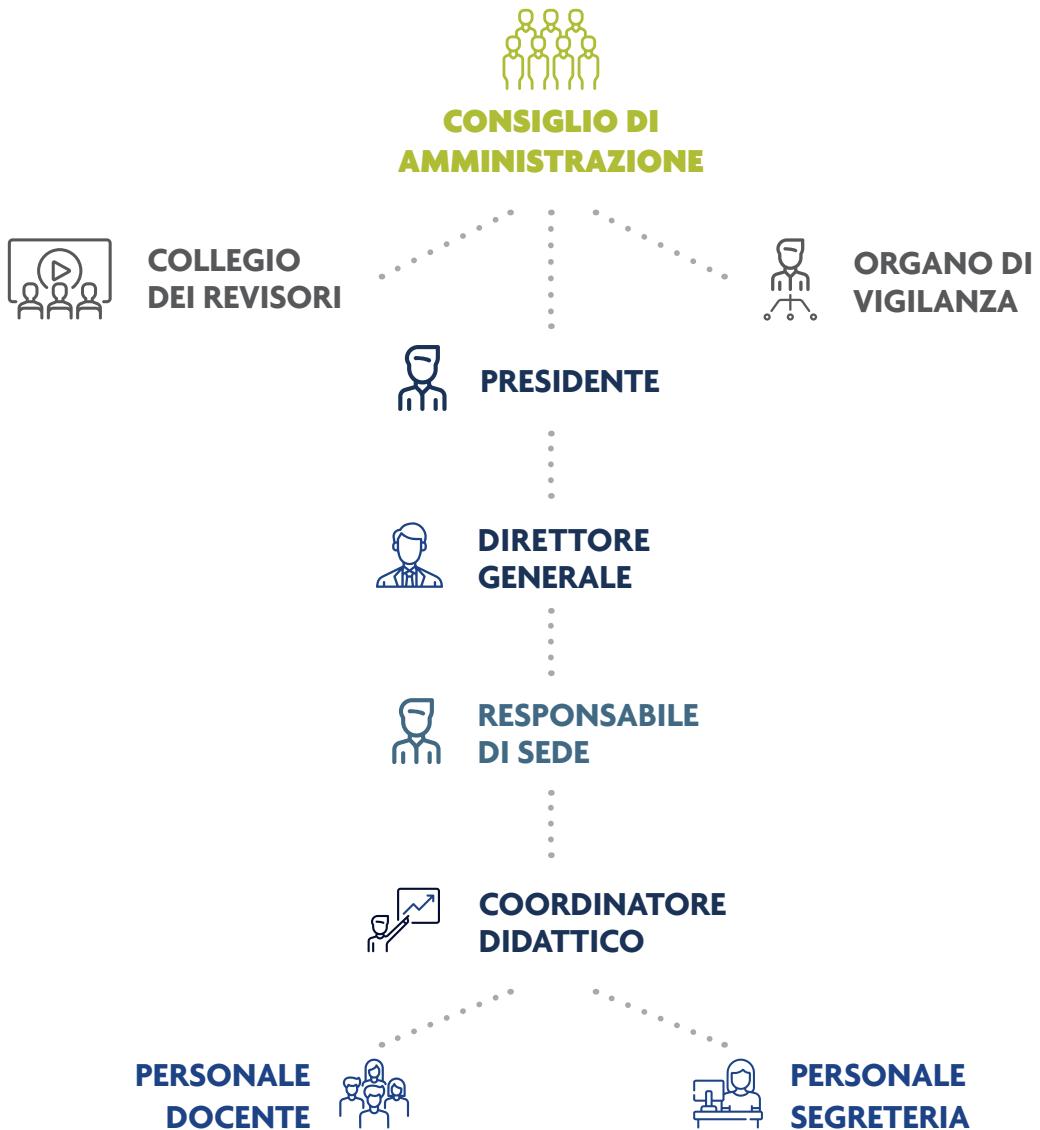
clericici@pec.clerici.lombardia.it

SITO WEB

www.odontotecnicicasati.it

RISORSE PROFESSIONALI

ORGANIGRAMMA AZIENDALE



L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

COORDINATORE DIDATTICO

Nello svolgimento delle proprie attività si riferisce e risponde al Direttore Generale dell’Ente. Fra i suoi compiti:

- Collabora con il responsabile dell’istituto per l’efficiente organizzazione di tutte le attività;
- Convoca e presiede gli organi collegiali;
- Coordina le attività di progettazione didattica e gli interventi volti all’arricchimento dell’offerta formativa;
- Cura, insieme ai docenti, la stesura e l’aggiornamento del PTOF;
- Cura, assieme al nucleo interno di valutazione, la stesura e l’aggiornamento del RAV.
- Promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio.

COORDINATORE DIDATTICO VICARIO

- Condivide con il Coordinatore didattico le scelte educative e didattiche;
- Rappresenta il Coordinatore in sua assenza.

GLI ORGANI COLLEGIALI

La struttura organizzativa dell’Istituto comprende tutti gli organismi correlati alla propria dimensione e atti al conseguimento degli obiettivi organizzativi e didattico-educativi:

- Consiglio di Istituto
- Collegio dei docenti
- Consigli di classe

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

D.L.vo n.297/1994 - Decreto Interministeriale n.44/2001 - L.107/2015

Vi sono rappresentate tutte le componenti dell’Istituto. Ha funzioni e competenze generali di indirizzo gestionale e organizzativo. Fra le principali:

- Elabora e adotta gli indirizzi generali del PTOF e determina le forme di autofinanziamento
- Stabilisce, sentito il Collegio Docenti, i criteri generali di formazione delle classi
- Stabilisce i criteri per la programmazione e l’attuazione delle attività extra scolastiche
- Approva il Programma annuale e ne verifica lo stato di attuazione
- Definisce, sentito il Collegio dei Docenti, i criteri generali per la programmazione educativa
- Emane il Regolamento d’Istituto
- Si pronuncia su tutti gli argomenti attribuiti alla sua competenza dal T.U., dalle leggi e dai regolamenti

IL COLLEGIO DOCENTI

- Si riunisce più volte nel corso dell'anno scolastico;
- È presieduto dal Coordinatore Didattico
- Al fine di armonizzare l'attività dei Consigli di classe individua gli strumenti per la rilevazione della situazione iniziale e finale delle classi e per la verifica e la valutazione del percorso didattico.
- Elabora il PTOF di concerto con i docenti responsabili
- Delibera sulla formulazione di proposte al Coordinatore didattico in ordine alle attività riguardanti l'orientamento, i corsi di recupero, gli interventi di sostegno
- Delibera sull'adozione dei libri di testo e di altra strumentazione didattica, sentiti i Consigli di classe
- Delibera sulla formazione e l'aggiornamento dei docenti

IL CONSIGLIO DI CLASSE

- È composto da tutti i docenti della classe;
- Utilizza il contributo delle varie aree disciplinari per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità educative indicati dal collegio docenti;
- Assieme al Coordinatore e a un Tutor didattico specializzato, monitora le attività didattico-educative.

Si riunisce in via ordinaria in diversi momenti dell'anno scolastico per adempiere ai compiti ad esso assegnati:

- Inizio anno scolastico: analisi della classe, definizione del percorso e suo adeguamento ai bisogni dei singoli alunni, programmazione interdisciplinare sulla base degli assi di riferimento e delle finalità educativo-didattiche indicate dal collegio docenti, redazione del PEI per gli alunni con disabilità e redazione del PDP per gli alunni BES e DSA;
- Metà del primo quadrimestre: verifica e valutazione dei risultati raggiunti allo scopo di adeguare l'azione didattica alle esigenze formative che emergono "in itinere";
- Fine del primo quadrimestre: effettuazione degli scrutini intermedi;
- Prima della fine dell'anno scolastico: adozione dei libri di testo a seguito della delibera del Collegio docenti;
- Fine anno scolastico: scrutini finali.

FUNZIONI STRUMENTALI

DOCENTE TUTOR E ORIENTATORE

REFERENTE PCTO

Coordinamento e organizzazione delle attività riguardanti i percorsi per lo Sviluppo delle Competenze e per l’Orientamento degli studenti.

FUNZIONI STRUMENTALI DELL’AREA DI SOSTEGNO, dei BES, dei DSA:

- a) REFERENTE DEI DOCENTI DI SOSTEGNO: programmazione, organizzazione promozione di tutte le principali attività legate all’efficace inclusione degli che fruiscono del sostegno
- b) REFERENTE DSA, REFERENTE BES: sensibilizzazione e approfondimento attorno alle tematiche relative ai DSA, supporto ai colleghi coinvolti nell’attività didattica, secondo le indicazioni stabilite dalla legge

ANIMATORE DIGITALE

Figura a supporto della didattica per progettualità nell’ambito del digitale.

REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA

Coordina le fasi di progettazione, organizzazione, attuazione e valutazione delle attività di Educazione Civica.

REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO

Coordina le iniziative, le attività di sensibilizzazione e per la prevenzione del fenomeno.

REFERENTE CPL (CENTRO DI PROMOZIONE DELLA LEGALITÀ)

Coordina le attività della rete CPL.

COORDINATORE DI CLASSE

Rappresenta il collegamento tra corpo docenti, alunni, famiglie e dirigenza dell’Istituto.

REFERENTI PROGETTO

Propongono un progetto all’interno del Consiglio di Classe, sono responsabili del coordinamento e dello svolgimento dello stesso.

LA SEGRETERIA DIDATTICA E AMMINISTRATIVA

In collaborazione con il Coordinatore Didattico e con il Referente di Sede svolge i seguenti compiti:

- Gestione rapporti con USRL, USP, MIM, Scuola-Famiglia;
- Gestione archivio;
- Tenuta fascicoli personali dei docenti e ATA: certificati di servizio, corsi di formazione e aggiornamento personale;
- Svolgimento pratiche per stage aziendali;
- Affissioni comunicazioni bacheca;
- Protocollo delle comunicazioni in entrata e uscita;
- Tenuta e compilazione curricula/fascicolo personale degli studenti: iscrizioni, trasferimenti, certificati diplomi, gestione informatica;
- Cura e compilazione dei registri: iscrizioni; registro generali dei voti, Registro dei DF, degli esami debiti, esami integrativi, esami d'idoneità di valutazioni intermedie e finali;
- Operazioni relative ai libri di testo;
- Compilazione documenti per Elezione Organi Collegiali, Compilazione Rilevazioni Statistiche, SIDI, Formistruzione Lombardia, INVALSI;
- Uscite Didattiche: organizzazione e pianificazione.

Fattori di qualità dei servizi amministrativi:

1. Cortesia e rispetto reciproco;
2. Celerità delle procedure;
3. Trasparenza;
4. Informatizzazione dei servizi di segreteria;
5. Tempi di attesa agli sportelli;
6. Flessibilità degli orari degli uffici a contatto con il pubblico.

Standard specifici delle procedure:

- Il rilascio di certificati è effettuato nel normale orario di apertura della Segreteria al pubblico e avviene entro il tempo massimo di tre giorni lavorativi per i certificati di iscrizione e frequenza e di cinque giorni per quelli recanti votazioni e/o giudizi.
- Gli attestati e i documenti sostitutivi del diploma sono consegnati "a vista" a partire dal terzo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione dei risultati finali.
- I documenti di valutazione degli alunni sono consegnati direttamente dal Coordinatore Didattico entro cinque giorni dal termine delle operazioni generali di scrutinio.
- Gli uffici di Segreteria garantiscono un orario di apertura al pubblico funzionale alle esigenze degli utenti.

- La Segreteria è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 08.00 alle 10.00 e il martedì e il giovedì dalle 14.00 alle 16.00. In orari diversi da quelli indicati, o nella giornata di sabato, è aperta su appuntamento.

L'OFFERTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE ODONTOTECNICO CASATI

IL CURRICOLO DI ISTITUTO IL PIANO DELLE MATERIE DI STUDIO

ODONTOTECNICO CASATI - ISTITUTO PROFESSIONALE				
MATERIE	I	II	III	IV
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2
Geografia	1	1	-	-
Lingua Inglese	3	3	4	4
Matematica	3	3	3	3
Diritto e legislazione sanitaria	2	2	2	2
Scienze Integrate (Chimica, Fisica, Sc. Terra, Biologia)	3	3	-	-
Tecnologia dell'informazione e Comunicazione	2	2	-	-
Anatomia, fisiologia, igiene	3	3	3	-
Gnatologia	-	-	-	2
Scienze dei materiali dentali e laboratorio	-	-	3	3
Rappresentazione e modellazione Odontotecnica	2	2	3	3
Esercitazioni di laboratorio Odontotecnico	6	6	7	8
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2
Educazione civica	1	1	1	1
Cittadinanza attiva	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI DI ATTIVITÀ	35	35	35	35

ORARIO DELLE LEZIONI

ODONTOTECNICO CASATI	
1° ORA	08:00 - 08:50
2° ORA	08:50 - 09:45
1° INTERVALLO	09:45 - 10:00
3° ORA	10:00 – 10:50
4° ORA	10:50 – 11:45
2° INTERVALLO	11:45 – 12:00
5° ORA	12:00 - 12:50
6° ORA	12:50 – 13:45

L'orario settimanale prevede la frequenza degli studenti da lunedì a venerdì e la giornata di sabato libera dalle attività scolastiche.

DISPOSIZIONI PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Educazione Civica è una disciplina obbligatoria, curricolare e trasversale alla quale sono riservate almeno 33 ore annue e prevede l'attribuzione di specifica valutazione. È affidata a docenti di diverse discipline in funzione degli assi che si intendono approfondire. I docenti coinvolti sono ritenuti contitolari. Nel Documento delle Competenze si possono trovare i contenuti delle discipline declinati in conoscenze, competenze, abilità.



IL PIANO DELLE MATERIE ANNUALE

ODONTOTECNICO CASATI - ISTITUTO PROFESSIONALE					
AREE DI INDIRIZZO	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		
	I	II	III	IV	
ASSE DEI LINGUAGGI					
Lingua e Letteratura Italiana	132	132	132	132	
Lingua straniera	99	99	132	132	
Scienze Motorie	66	66	66	66	
ASSE MATEMATICO					
Matematica	99	99	99	99	
ASSE STORICO SOCIALE					
Storia	66	66	66	66	
Geografia	33	33	-	-	
Diritto ed Economia	66	66	66	66	
Educazione Civica	33	33	33	33	
ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO					
Scienze integrate (Chim., Fis., Sc. Terra, Biol.)	99	99	-	-	
AREA DI INDIRIZZO					
Anatomia, fisiologia, igiene	99	99	99	-	
Gnatologia	-	-	-	66	
Scienze dei materiali dentali e laboratorio	-	-	99	99	
Rappresentazione e modellazione odontotecnica	66	66	99	99	
Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica	198	198	231	264	
RELIGIONE CATTOLICA / CITTADINANZA ATTIVA O ATTIVITÀ ALT.	33	33	33	33	
TOTALE ORE ANNUALI	1089	1056	1056	1056	

L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'ACTION PLAN FOR INCLUSION

Una didattica attiva e inclusiva è necessaria nei confronti di tutti gli studenti, poiché ognuno di loro richiede un'attenzione personalizzata e una cura educativa specifica nel corso della vita scolastica. Nel nostro Istituto, per facilitare l'attuazione di una didattica attiva e inclusiva, i docenti si avvalgono di uno strumento specifico che consente di supportare gli studenti lungo il loro percorso scolastico: **L'Action Plan for Inclusion** ideato e messo a punto da Fondazione Luigi Clerici.

Si tratta di una soluzione innovativa di profilatura dei bisogni psico-emotivi, attitudinali e di apprendimento del singolo studente, funzionale a un'efficace presa in carico perché, partendo dall'analisi iniziale volta ad individuare al meglio i differenti bisogni didattici ed educativi, consente ai docenti di tenere conto delle criticità e potenzialità di ciascun allievo e di documentare tempestivamente l'evoluzione di ciascuno nei comportamenti e negli apprendimenti.

Lo strumento, strutturato in griglie in scala **Likert**, consente di valutare la posizione dello studente pre-training, in-training e post-training in relazione a capacità e competenze, di monitorare e calibrare gli interventi, nonché di integrare, da un lato, il Piano Formativo e dall'altra l'eventuale Piano Didattico Personalizzato per gli studenti in possesso di certificazione.

Grazie a questo strumento, i docenti hanno la possibilità di riflettere, insieme con l'équipe coinvolta, su strategie educative, modalità relazionali e metodologie didattiche da mettere in atto e sono in grado di progettare un piano d'azione individuale mirato all'inclusione dei singoli allievi all'interno del gruppo classe. Lo strumento viene compilato esclusivamente dai docenti che accompagnano gli allievi durante il percorso scolastico, con il supporto di tutti coloro che entrano in gioco nel processo di apprendimento (educatori, familiari, ecc).

PERSONALIZZAZIONE E INCLUSIONE

Per assicurare a ciascuno il successo del proprio percorso formativo, i docenti del nostro Istituto mettono in atto strategie di accoglienza e di inclusione che si sostanziano in metodologie di insegnamento e in ambienti di apprendimento sensibili alle diverse caratteristiche degli studenti e prevedono risposte diversificate in funzione delle singole esigenze:

- Disabilità
- Disturbi evolutivi specifici
- BES (Bisogni Educativi Speciali)
- DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento)

In materia di personalizzazione e inclusione operiamo sulla base della Direttiva Ministeriale 27/12/2012 che riguarda il “diritto alla personalizzazione dell'apprendimento” per gli alunni BES, e delle indicazioni operative e obbligatorie fornite con la successiva Circolare Ministeriale n.8/2013. Agli alunni BES (Cir. Min. n.8/ 2013) vengono estese le medesime misure destinate agli alunni con DSA e previste per questi ultimi dalla L.170/2010.

Per ottemperare a tali indicazioni, il nostro Istituto, già vocazionalmente attento alla centralità della persona, ha costituito un Gruppo di Lavoro (GLI) con funzioni di natura organizzativa, di coordinamento, di collaborazione, di mediazione.

Il GLI è impegnato a:

- Rilevare la presenza di alunni con BES
- Provvedere alla raccolta, analisi, organizzazione della documentazione relativa ai percorsi di alunni con BES
- Elaborare percorsi didattici personalizzati con l'individuazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi previsti
- Collaborare con i consulenti esterni, attraverso l'attività di mediazione scuola-famiglia, per un'adeguata presa in carico delle situazioni di difficoltà
- Organizzare, se necessario, incontri con le equipe psoco-pedagogiche
- Elaborare una proposta di Piano Annuale per l'Inclusione (PAI)

Ogni Consiglio di classe provvede inoltre a:

- Individuare e formalizzare la presenza di alunni con BES
- Elaborare, a seconda delle necessità, i piani personalizzati (PDP – PEI) nei quali vengono definite le strategie di intervento ritenute più idonee
- Individuare obiettivi di apprendimento e criteri di valutazione da utilizzare nei singoli casi

INCLUSIONE ALUNNI STRANIERI

In merito all'inclusione degli alunni stranieri operiamo sulla base del Decreto Legge 24/5/2024.

Per garantire la concreta inclusione, poniamo in essere attività di potenziamento soprattutto rivolte agli alunni stranieri neo arrivati in Italia che non possiedono un adeguato livello di conoscenza della lingua italiana e a quelli che presentano gravi deficit di conoscenza della lingua durante il loro percorso scolastico.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Le maggiori difficoltà degli studenti si manifestano nel primo biennio, a livello di metodo di studio e in generale nell'apprendimento delle lingue e delle materie scientifiche. Qualora i docenti ne ravvisino la necessità, agli allievi possono venire proposte in ogni momento dell'anno scolastico, attività di recupero e di potenziamento, con tempi e modalità decisi di volta in volta dai singoli docenti.

In presenza di valutazioni insufficienti al termine del primo quadrimestre vengono attivati, secondo modalità stabilite dai Consigli di Classe, corsi di recupero seguiti da prove di valutazione.

ARTICOLAZIONI DELLE ATTIVITÀ DI RECUPERO

- Ordinaria attività di studio individuale sotto la guida degli insegnanti;
- Corsi incentrati sul metodo di studio tenuti nel corso del primo periodo dell'anno scolastico
- Momenti di pausa didattica, in particolare all'inizio del secondo periodo dell'anno scolastico
- Attività di studio guidato per studenti o gruppi di studenti con particolari bisogni formativi in singole discipline;

- Attività di tutoring condotta dai docenti
- Specifici corsi per il superamento dei debiti scolastici tenuti dopo il termine delle lezioni nei mesi di giugno/luglio.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

LE NOSTRE PROPOSTE

CLIL (CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING)

La metodologia CLIL consiste nell'insegnamento di alcune materie curricolari in lingua inglese. Prevede lo svolgimento di una materia al giorno in lingua inglese con il docente curricolare e con il docente madrelingua e un'ora settimanale di potenziamento e consolidamento dell'inglese con docente madrelingua.

Promuove negli studenti, attraverso una didattica laboratoriale, l'acquisizione della lingua straniera e lo sviluppo delle abilità comunicative e argomentative in modo tale da renderli in grado di sostenere, a fine anno scolastico, le prove per ottenere la certificazione linguistica. I docenti che attuano il progetto hanno acquisito da parte del nostro Istituto, sotto il coordinamento del docente di Lingua inglese, la formazione specifica richiesta dalla normativa.

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE E INFORMATICHE

- **Certificazione CILS** per l'italiano come lingua straniera con livello A-2: può essere conseguita dagli studenti stranieri presso le sedi di Fondazione Luigi Clerici. È attribuita dall'Università di Siena e riconosciuta con attestato europeo di qualità (LABEL).
- **Certificazione Cambridge KEY/PET/FIRST** per la lingua inglese: può essere conseguita da tutti i nostri studenti che ne siano interessati.
- **Patente europea di informatica ICDL**: gli studenti interessati al corso possono sostenere internamente il relativo esame.

EXCHANGE STUDENTS

Il nostro Istituto, attento alla domanda di una sempre maggiore apertura in prospettiva internazionale, accoglie nelle proprie classi “**exchange students**”, in particolare provenienti dall’Australia e dagli Stati Uniti d’America.

L’**exchange program** risulta molto stimolante per i nostri studenti, sia sul piano linguistico che culturale.

INFORMATION TECHNOLOGIES

Il progetto, attraverso un costante utilizzo degli strumenti tecnologici e il contributo dei brand che vi collaborano (**Samsung, Apple, Cisco, Microsoft**) propone un percorso formativo volto ad acquisire le essenziali conoscenze, competenze e abilità in ambito informatico e avvicina gli studenti alle innovazioni e alle richieste del mercato del lavoro.

VISITE DIDATTICHE E AZIENDALI

Nel corso dell’anno scolastico vengono effettuate:

- Visite didattiche per la conoscenza della storia e dell’arte della nostra città;
- Gite d’istruzione di uno o più giorni in Italia o all’estero per entrare in contatto con altre realtà e culture;
- Visite aziendali, anche in collaborazione con associazioni dei diversi settori.

SPAZIO COMPITI

L’Istituto mette a disposizione dei suoi studenti spazi pomeridiani per il consolidamento degli apprendimenti, con una specifica attenzione nei confronti di studenti con difficoltà di apprendimento e con **Bisogni Educativi Speciali**. Docenti adeguatamente formati sono in grado di adattare metodologie e strumenti didattici per metterli al servizio degli studenti che lo richiedono.

PCTO

I Percorsi Trasversali di Competenze per l' Orientamento sono stati istituiti dalla L. 145/2018 e dettagliati dalle Linee Guida MIUR pubblicate nel settembre 2019. Si tratta in sostanza di integrare i percorsi dell' ex- Alternanza Scuola-Lavoro nel più generale percorso di crescita ed apprendimento degli studenti, coinvolgendo anche la formazione in aula ed extra-lavorativa nell'orientamento all'attività di tirocinio curricolare.

A tal fine le Linee Guida impongono all'Istituto Scolastico una Progettazione generale, che viene espressa nel presente documento, la quale poi verrà seguita da un Piano Individualizzato PCTO per ciascuno studente. Quest'ultimo, sulla base delle linee di indirizzo previste dalla Progettazione, avrà lo scopo di integrare e supportare le scelte di ciascuno studente nel singolo percorso didattico-lavorativo.

In ottemperanza alle Linee Guida MIUR, divideremo la progettazione in tre capitoli: dimensione curricolare, dimensione esperienziale, dimensione orientativa.

1. DIMENSIONE CURRICOLARE.

Lo studente dell'Istituto Odontotecnico riceve una formazione centrata sul processo di filiera. Viene quindi fin dall'inizio orientato a concepire come centrali, secondo il particolare Curricolo Scolastico allegato al PTOF, le discipline afferenti al Dipartimento odontotecnico, cui quelle del Dipartimento Scientifico sono di ampio supporto e integrazione. Pertanto occorre che lo studente venga dai docenti del Dipartimento di indirizzo già all'inizio del Triennio inquadrato secondo le competenze già acquisite nel biennio e stimolato a sviluppare quei particolari approfondimenti che potrebbero condurlo a maturare uno specifico orientamento professionale.

Benché il percorso odontotecnico sia di per sé già professionalizzante tale inquadramento può eventualmente essere implementato anche da esperienze volte ad anticipare la conoscenza dei necessari percorsi universitari utili alla realizzazione della propria aspettativa: specie per le facoltà a carattere sanitario.

Si incentiveranno inoltre ricerche autonome, bevi esperienze anche all'estero, visite aziendali, giornate di presenza in sedi lavorative.

2. DIMENSIONE ESPERIENZALE.

L'esperienza professionalizzante può passare attraverso vari canali. I ragazzi possono essere stimolati a chiedere di passare singole giornate insieme a chi lavora in studi odontotecnici od odontoiatrici e poi, sulla base dell'osservazione, discutere con i docenti di riferimento l' esperienza. Possono misurarsi già nel laboratorio scolastico con determinati problemi che si incontrano nella dimensione lavorativa : problemi di organizzazione, di lavoro di squadra, di emergenza tecnica, ecc.

Infine si contribuirà al loro orientamento con visite aziendali mirate sui diversi settori, di giornate di orientamento con affermati professionisti o esperti del lavoro. Potranno approfondire i fondamentali aspetti della legislazione sul lavoro, sugli strumenti di compensazione in caso di licenziamento, sulle agenzie di riferimento per la ricerca. Saranno approfonditi altresì gli aspetti legati al fare impresa, a creare start-up.

Ancora, potranno approfondire le possibilità di collocamento all'estero approfondendo le procedure necessarie per poter ottenere permessi lavorativi e proporre i propri curriculum. Infine, potremo progettare brevi periodi di esperienza lavorativa all'estero (specie nel periodo estivo) sotto il coordinamento del tutor interno: ciò è espressamente richiesto dalla "modalità transnazionale" prevista dalla L. 107/2015.

3. DIMENSIONE ORIENTATIVA.

L'orientamento si basa su due tipologie di azioni. Da un lato si prevedono degli incontri con esperti dei vari settori o, per chi volesse continuare gli studi, con esponenti dell'università o altre agenzie di specializzazione. Dall'altro lato si può ottenere il risultato più vantaggioso per lo studente già in classe, aiutandolo a comporre il suo curriculum, simulando dei colloqui di lavoro. Può essere stimolato, sotto il controllo del tutor interno, a candidarsi autonomamente in qualche posizione lavorativa e a sostenere nella realtà i primi colloqui. Si possono costruire delle griglie di competenze e attestati necessari per svolgere le varie professioni, in modo che gli studenti possano visualizzare davanti a sé tutti i percorsi per loro ancora disponibili.

Allo stesso tempo sono utilissimi all'orientamento anche attività di coaching sulle soft skills come capacità di resilienza, sicurezza in se stessi, capacità di scelta, problem solving, capacità relazionali, flessibilità e duttilità caratteriale. Tutte qualità, queste, che non solo sono indispensabili in qualsiasi realtà lavorativa, ma di gran lunga favoriscono anche l'orientamento rimuovendo gli ostacoli personali alla ricerca di un obiettivo di vita.

Non meno utili sono anche, in questa fase, i rafforzamenti cognitivi (giuridici e più latamente culturali) su cosa significhi cercare obiettivi di vita, far riferimento a valori forti, generare la propria fortuna, costruire il proprio destino, maturare senso di responsabilità.

4. GUIDA OPERATIVA ALLA CREAZIONE DEI PIANI INDIVIDUALI.

Il Consiglio di Classe nomina un Tutor Interno e adotta un modello condiviso di Piano Individuale. Dopodiché il Consiglio, per ciascuno studente, definisce l'area professionale di orientamento. Sulla base di quella il Tutor verificherà, con l'aiuto i docenti più affini a quell'area professionale, come lo studente risponde a un certo tipo di percorso e costruirà con il medesimo un progetto, da mettere per iscritto nel Piano Individuale.

Si sottolinea che il Piano Individuale non è un oggetto fisso, ma in continuo divenire: il Tutor monitorerà costantemente il Piano di ciascuno studente, lo ridiscuterà con lui e potrà modificarlo anche radicalmente nel corso del Triennio. A seconda delle modifiche, potranno essere coinvolti in supporto docenti diversi.

Sulla base del Piano Individuale costruito su ciascuno studente, si individuerà un percorso di attività curricolari, esperienziali e orientative più idonee, cercando anche di raggruppare più studenti sotto gli stessi percorsi. Ciò in base non soltanto a un criterio di economicità degli stessi, ma anche per favorire lo scambio orizzontale di esperienze, il quale anch'esso concorre alla formazione di orientamento.

A livello di Consiglio di Classe verranno individuate, anche su indicazione del Tutor, quelle attività più generiche che possano essere di stimolo a tutti i percorsi: visite guidate, proposte di collaborazione aziendale, seminari e conferenze, ecc.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE E CONCLUSIONI

Con quanto sopra descritto il Progetto PCTO si è proposto di fornire adeguato supporto alle attività di orientamento e stimolo alle competenze trasversali degli studenti messe in campo da parte dei Consigli di Classe. Ci si propone di verificare ed eventualmente modificare tale Progetto all'inizio di ogni anno, al fine di affinare le strategie di svolgimento e monitoraggio delle attività del Consiglio e dei Piani Individualizzati. Il criterio di valutazione fondamentale del Progetto è la migliore resa del percorso di ciascuno studente, ovvero se si riesce ad ottenere dai ragazzi: 1) precoce chiarezza negli obiettivi da raggiungere; 2) altrettanto rapida individuazione degli strumenti da utilizzare per raggiungerli; 3) una adeguata motivazione all'impegno per utilizzarli e rivolgerli al fine prefisso.

Tutto questo sarà possibile ottenerlo soltanto con la collaborazione di tutti gli attori, non solo i docenti e la Direzione scolastica, ma anche le famiglie con cui siamo in costante contatto e naturalmente i ragazzi, i quali rimangono gli effettivi protagonisti del Progetto.

LA VALUTAZIONE

Il nostro concetto di valutazione si fonda sulla convinzione che una didattica “su misura” debba essere realizzata attraverso un uso costante della valutazione correttamente intesa come strumento privilegiato per regolare l’azione dei docenti e per progettare e orientare lo sviluppo qualitativo del processo di insegnamento-apprendimento.

VALUTARE PER CONOSCERE, PER COMPRENDERE, PER MODIFICARE E MIGLIORARE L’AZIONE DIDATTICA.

La valutazione degli studenti che viene operata nel nostro Istituto, ha per oggetto non soltanto la restituzione delle prestazioni scolastiche in relazione agli standard previsti, ma riguarda anche i risultati dell’apprendimento in termini di soft skills, che rientrano a pieno titolo in una visione di valutazione aperta e in divenire. Non si limita a registrare un dato di fatto, ma si apre al cambiamento attraverso il dialogo con lo studente (e in alcuni casi anche con la sua famiglia). L’espressione del voto numerico viene considerata solo una parte di una dinamica continuamente ridiscussa.

Per facilitare i processi di valutazione i docenti utilizzano anche “l’Action Plan for Inclusion” che, grazie al suo approccio sfumato e flessibile, consente di conciliare gli standard previsti dalla normativa con la valutazione dello sviluppo delle singole competenze e garantisce altresì la certificazione dell’imparzialità di chi valuta. Siamo impegnati a rendere il momento della valutazione un’occasione di confronto e di crescita e anche le capacità, abilità e competenze che richiediamo agli studenti, vengono riviste sotto questa luce.

Un particolare rilievo viene assegnato alle competenze chiave indicate nelle **Raccomandazioni Europee emanate nel 2018**:

- **Competenza alfabetica funzionale:** uso della lingua parlata e scritta in tutte le situazioni di vita;
- **Competenza multilinguistica:** capacità di passare attraverso lingue diverse e con registri e stili diversi;
- **Competenza matematica:** applicata all’utilizzo e allo sviluppo delle nuove tecnologie;
- **Competenza digitale:** utilizzo degli strumenti informatici sia d’uso più diffuso che nel proprio specifico ambito professionale;
- **Competenza meta-didattica:** imparare ad imparare;
- **Competenza civica:** partecipazione consapevole alla vita democratica;
- **Competenza imprenditoriale:** gestire la propria progettualità per portarla al massimo successo;
- **Competenza culturale:** consapevolezza della ricchezza della tradizione culturale, artistica, ambientale del Paese al quale si appartiene.

I CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza alle attività di valutazione.

I criteri essenziali:

- La finalità formativa
- La validità, attendibilità, accuratezza, trasparenza, equità
- La coerenza con gli obiettivi di apprendimento
- La considerazione dei processi di apprendimento messi in atto
- Il rigore delle procedure valutative
- La valenza informativa

FASI E STRUMENTI

La valutazione viene effettuata con riguardo alle seguenti fasi:

- **Inizio anno:** valutazione diagnostica per conoscere il livello e le abilità di base utili a definire le strategie didattiche da adottare;
Strumenti: “Action Plan for Inclusion”, prove di ingresso, osservazione sistematica;
- **In corso d’anno:** valutazione formativa per verificare apprendimenti ed efficacia dell’attività didattica;
Strumenti: prove periodiche e ravvicinate nel tempo, osservazione valutativa;
- **Fine anno:** valutazione sommativa espressa attraverso un giudizio collegiale per attestare il livello di conoscenza, competenza, abilità raggiunto;

La formulazione della valutazione sia formativa che sommativa tiene conto del profilo dello studente e avviene anche attraverso l’osservazione delle caratteristiche del suo processo di apprendimento:

- puntualità nell’esecuzione dei compiti
- livello di attenzione
- livello di autonomia
- modalità di interazione e di lavoro sia individuale che di gruppo

GLI STRUMENTI DI VERIFICA

Studenti e docenti sono egualmente interessati a conoscere il grado di avanzamento del processo di istruzione e formazione.

La verifica è un'operazione funzionale a tutte le fasi dell'apprendimento e necessita l'adozione di modalità e strumenti idonei, per osservare e registrare i risultati.

La tipologia di verifica e i modi del suo utilizzo hanno un ruolo strategico nel nostro protocollo valutativo.

Oltre all'utilizzo dell'Action Plan for Inclusion, le tipologie di verifica adottate sono

- **Interrogazioni ed esposizioni in forma orale**
- **Prove scritte di diversa tipologia**
- **Questionari e Test**
- **Esercitazioni pratiche**

LE DIVERSE TIPOLOGIE DI PROVE MIRANO A VERIFICARE:

- **Informazioni e conoscenze;**
- **Concetti e strutture cognitive;**
- **Competenze;**
- **Capacità complesse di comprensione, elaborazione, sintesi;**
- **Capacità complesse in ambito disciplinare e multidisciplinare.**



I PARAMETRI

4-5/10 = Insufficiente: lo studente non ha raggiunto gli obiettivi concordati e non è attualmente in condizione di affrontare un esame finale.

6-7/10 = Sufficiente: lo studente ha raggiunto gli obiettivi concordati ed è in condizione di affrontare un esame finale, ma non è ancora del tutto consapevole delle sue potenzialità, né autonomo nell'approfondimento ed elaborazione critica degli argomenti trattati.

8-9/10 = Buono: lo studente, ha raggiunto tutti gli obiettivi, è pronto per sostenere l'esame finale. È inoltre autonomo nell'approfondimento degli argomenti e ha maturato osservazioni e intenzioni proprie, sulla base delle conoscenze acquisite. Tende a trasformare il proprio "sapere" in "saper fare". Manca soltanto di precisione di dettaglio e di disinvoltura nell'argomentare.

10/10 = Ottimo: lo studente, nelle varie gradazioni, ha raggiunto tutti gli obiettivi, è pronto per sostenere l'esame finale. È autonomo nell'approfondimento degli argomenti e ha maturato osservazioni e intenzioni proprie, sulla base delle conoscenze acquisite. Tende a trasformare il proprio "sapere" in "saper fare". Possiede precisione di dettaglio e disinvoltura nell'argomentare.

I LIVELLI

Si distingue tra un livello la cui espressione numerica non può andare oltre il 7 per gli esercizi e gli elaborati la cui produzione non richiede specifiche capacità di rielaborazione personale e di problem solving, e un livello di eccellenza che ricomprende una votazione dall'8 al 10, laddove il compito richieda l'applicazione di giudizio personale e critico e di originalità di svolgimento. Gli studenti sono stimolati con proposte di lavoro sviluppate pariteticamente su entrambi i livelli di prestazione, di procedura e di eccellenza.



I CRITERI DI VALUTAZIONE COMPORTAMENTALE

Il comportamento è soggetto a valutazione in decimi in una scala da 5 a 10 (DL 137/2008), DM. n.5/16/01/2009), Statuto delle Studentesse e degli Studenti come modificato dal DPR 235/2007 e succ.). Nel nostro Istituto anche questa valutazione rappresenta un momento coinvolgente ed educativo per gli alunni.

Si basa su una prospettiva che guarda alle particolari caratteristiche di ciascun alunno in termini di:

- Frequenza scolastica e puntualità
- Integrazione, socializzazione e relazione
- Rispetto del Regolamento di Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità
- Partecipazione attiva alle lezioni
- Rispetto nei confronti dei docenti e dei compagni
- Collaborazione con i docenti e con i compagni

Eventuali note disciplinari non sono finalizzate all'attribuzione del voto in condotta, ma servono soltanto a segnalare l'avvenuto intervento, specificarne la direzione educativa e dialogare con la famiglia. Vengono assegnati anche "compiti" di natura tale che non possano essere intesi come mere "punizioni", bensì come occasioni per una migliore comprensione delle proprie responsabilità.

La valutazione del comportamento, espressa collegialmente dal Consiglio di Classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e ne determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso e/o all'Esame conclusivo del ciclo.

Il Consiglio di Classe, alla luce delle recenti disposizioni, tiene conto che il voto di condotta rappresenta un elemento di valutazione che permette di mettere in risalto la frequenza, la partecipazione e l'interesse degli studenti rispetto all'attività formativa e didattica. Il voto concorre alla determinazione della media

Si attribuisce il voto di condotta in decimi, in una scala a tre punti in base ai seguenti criteri:

- **Scorretto (5-6/10)**
- **Corretto (7-8/10)**
- **Responsabile e propositivo (9-10/10)**

In caso di voto negativo, per ogni singolo studente verrà prodotto un giudizio di valutazione.

IL SISTEMA DEI CREDITI

IL CREDITO SCOLATICO

Il Consiglio di classe negli scrutini finali del terzo, quarto e quinto anno del corso di studi, attribuisce ad ogni studente, a norma del D.Lgs. 62/2017, un punteggio denominato “credito scolastico”. La somma dei punteggi ottenuti costituisce il credito scolastico con cui lo studente si presenterà all’Esame di Stato. Tale credito si aggiungerà ai punteggi che lo studente otterrà nelle prove d’Esame scritte e orali.

Il credito scolastico dipende dalla media dei voti riportati, ma non solo. Esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell’anno scolastico con riguardo al profitto, ma tiene in considerazione anche l’assiduità della frequenza scolastica, l’interesse e l’impegno nella partecipazione alle attività scolastiche e alle attività complementari e integrative non obbligatorie.

Tabella per l’attribuzione del credito scolastico (DLgs.62/2017 Allegato A):

media dei voti	PUNTI ASSEGNAZI		
	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M < 7	8-9	9-10	10-11
7 < M < 8	9-10	10-11	11-12
8 < M < 9	10-11	11-12	12-13
9 < M < 10	11-12	12-13	14-15

IL CREDITO FORMATIVO

Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata e della durata minima di 30 ore, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso frequentato. La coerenza può essere individuata nell’omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione.

Tra le esperienze che danno luogo al credito formativo rientrano:

- Partecipazione ad attività extracurricolari della scuola,
- Attività di volontariato
- Soggiorni in scuole o corsi di lingue all'estero,
- Attività sportive,
- Stage, esami ECDL.

In presenza di credito formativo valutato positivamente dal Consiglio di Classe sarà attribuito il punteggio superiore entro la fascia di merito. Come previsto dalla normativa, i crediti formativi vengono assegnati all’interno della fascia di riferimento già maturata per i crediti scolastici.

IL LIMITE DI FREQUENZA PER LA VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

L'art. 14 c.7 DPR 122/09 stabilisce in tre quarti del monte ore annuale delle lezioni (264 ore) il limite minimo di frequenza per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente.

Il Collegio Docenti è competente a stabilire deroghe per tale limite, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Tenuto conto di ciò, il Collegio dei Docenti delibera che le "motivate e straordinarie deroghe al limite minimo di frequenza "siano così determinate:

- **Gravi motivi di salute**, sia fisici che psicologici, documentati con certificato medico;
- **Gravi motivi di famiglia** (tra i quali: lutto parente entro secondo grado, trasferimento famiglia, separazione coniugi) debitamente documentati anche mediante autocertificazione di un genitore;
- **Motivi familiari diversi**, purché debitamente documentati, anche con autocertificazione, e valutati dal Consiglio di Classe;
- **Motivi di lavoro.**

SCELTE STRATEGICHE

IL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE, IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

IL RAV

- Il RAV è il rapporto di autovalutazione elaborato dall'Istituto INVALSI e aperto alle integrazioni delle singole scuole, introdotto dal DPR 80/2013 e ulteriormente definito con la L.107/2015.
- La sua finalità è di analizzare e valutare ogni Istituzione scolastica sulla base di indicatori di rilievo didattico ed amministrativo e rendere pubblici i risultati conseguiti annualmente, compresa la progettazione futura.
- In questo modo la qualità complessiva del servizio scolastico può essere costantemente monitorata e aggiornata.
- La nostra Scuola pubblica il RAV ogni anno e lo mette a disposizione tramite il sistema "Scuola in Chiaro" (disponibile nell'area "Rilevazioni" del portale SID).
- Il RAV è suddiviso in 5 aree di interesse: Contesto, Risultati scolastici, Pratiche didattiche, Pratiche educative, Priorità per il futuro.
- Ogni anno vengono compilati tutti i campi e si compie l'autovalutazione: i risultati sono pubblicati dal MIM e confrontati con quelli delle altre scuole italiane statali e paritarie.

IL PDM

Il Piano di Miglioramento, a partire dai risultati emersi dal RAV, viene declinato e inserito nel PTOF.

LE PRIORITÀ

Il Coordinatore didattico, nell'ottica di una rivisitazione e di una progettualità efficaci dei percorsi formativi in essere e in divenire, integra il Piano Triennale dell'Offerta Formativa con gli obiettivi formativi e gli indirizzi generali stabiliti annualmente dal Collegio Docenti.

01. MIGLIORAMENTI PER L'EFFICACIA DEL CURRICOLO

OBIETTIVI:

- Innalzamento dei livelli di apprendimento degli alunni in vista dell'acquisizione di competenze cognitive, operative, orientative, lavorative e sociali certificabili;
- Valorizzazione e potenziamento delle capacità degli alunni attraverso percorsi individualizzati con particolare attenzione alle fasce di criticità e di eccellenza;
- Promozione di atteggiamenti collaborativi e di propensione all'assunzione di responsabilità;
- Incremento negli studenti della consapevolezza del valore della cittadinanza attiva.

AZIONI:

- Approccio organizzativo sistematico per processi, al fine di garantire il coordinamento efficiente delle risorse professionali e strumentali che cooperano al raggiungimento del risultato atteso;
- Progettazione integrata che valorizza sia la risorsa docente rispetto alla capacità di programmare e di valutare secondo criteri condivisi, sia la significatività degli ambienti di apprendimento;
- Condivisione di processi e percorsi fra docenti di comunità scolastiche diverse in vista della trasferibilità di conoscenze e di “buone prassi”;
- Particolare riguardo alla progettazione per competenze, alle unità di apprendimento, alla valutazione, al curricolo verticale.

02. MIGLIORAMENTI PER I CONTATTI SUL TERRITORIO

OBIETTIVI:

- Incremento delle relazioni e delle azioni attraverso le quali “i saperi della scuola” si coniugano con le diverse realtà esterne e con le esigenze del tessuto produttivo.

AZIONI:

- Alleanza educativa e formativa con le Università attraverso l'elaborazione di Protocolli comuni;
- Creazione di un coordinamento di rete con le Scuole secondarie di primo grado allo scopo di acquisire informazioni rispetto ai bisogni degli studenti in entrata;

- Attivazione di Tavoli di confronto con le Università e le Scuole superiori di secondo grado per la costruzione di curricoli volti al successo formativo;
- Alleanza formativa con le realtà del territorio al fine di diffondere la logica legata ai progetti di alternanza scuola- lavoro nelle forme dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento;
- Coinvolgimento degli stakeholders a diversi livelli di responsabilità allo scopo di intercettare correttamente i bisogni e le aspettative del contesto scolastico e territoriale;
- Sviluppo della responsabilizzazione degli studenti nei confronti della comunità attraverso il sostegno allo svolgimento di attività di volontariato, alla partecipazione a eventi culturali, ricreativi, ecc.

LE PRIORITÀ DI MIGLIORAMENTO E I TRAGUARDI DI LUNGO PERIODO

Con riguardo al Piano di Miglioramento menzionato, di seguito elenchiamo una selezione degli obiettivi che la scuola si pone nel prossimo triennio:

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITÀ N.1 PRIORITÀ N. 2	TRAGUARDO N.1 TRAGUARDO N. 2
RISULTATI SCOLASTICI	PRIORITÀ N.1 Incrementare le competenze legate all'uso della lingua straniera PRIORITÀ N.2 Migliorare le competenze di tipo logico	TRAGUARDO N.1 Raggiungimento da parte del 10% degli studenti delle certificazioni Pet e First TRAGUARDO N.2 Diminuzione del 20% dei debiti contratti nelle discipline di Matematica e Fisica
RISULTATI PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	Miglioramento degli esiti della prova INVALSI di matematica nel primo biennio	Ottenere la media nazionale nella prova invalsi che si svolge al termine del II anno di liceo riguardante la disciplina Matematica

<p>COMPETENTE CHIAVE EUROPEE</p>	<p>PRIORITÀ N.1 Migliorare nel primo biennio le competenze di natura metacognitiva: imparare ad imparare</p> <p>PRIORITÀ N.2 Incrementare nel II biennio e nel V anno l'abilità di progettazione, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione.</p> <p>PRIORITÀ N.3 Necessità di incrementare le competenze di natura relazionale: saper lavorare in gruppo, saper collaborare e partecipare</p>	<p>TRAGUARDO N.1 Acquisizione della capacità di valutare i punti di forza e debolezza del proprio metodo di studio</p> <p>TRAGUARDO N.2 Realizzazione consapevole di prodotti multimediali che prevedano l'utilizzo di competenze di ricerca, documentazione e uso consapevole del linguaggio.</p> <p>TRAGUARDO N.3 Raggiungimento di una significativa valutazione delle competenze nelle esperienze di PCTO (ex alternanza suola lavoro)</p>
---	--	---



LA RELAZIONE FRA OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITÀ

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	PRIORITÀ N. 1	PRIORITÀ N. 2
Curriculo, progettazione e valutazione	Introduzione di una progettazione interdisciplinare	X	
	Introduzione di moduli didattici dedicati al pensiero scientifico		X
	Introduzione dell'Action Plan for Inclusion	X	
	Introduzione di percorsi didattici per il conseguimento delle certificazioni PET e FCE	X	
Ambiente di apprendimento	Favorire la diffusione della cultura digitale attraverso l'uso consapevole degli strumenti tecnologicamente avanzati	X	
Inclusione e differenziazione	Ulteriore incremento della didattica personalizzata grazie al confronto nei gruppi progettuali per l'inclusione		X

Inclusione e differenziazione	Introduzione di uno sportello di ascolto per recepire le difficoltà degli studenti		X
Continuità e orientamento	Creazione di un coordinamento di rete con le Scuole Medie con lo scopo di avere informazioni rispetto ai bisogni degli studenti in entrata	X	
	Attivazione di tavoli di confronto con le Università e la Scuole superiori per la costruzione di curricoli ispirati al successo formativo		X
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Monitoraggio esterno da parte di un manager esperto rispetto alle scelte organizzative e didattiche operate dalla scuola		X
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Percorsi di formazione dei docenti in tecnologie a supporto della didattica, didattica della matematica, didattica, progettazione scuola/ lavoro		X
	Alleanza educativa e formativa con le Università attraverso l'elaborazione di protocolli comuni	X	
	Creazione di un apposito Progetto genitori che accompagni lo svolgimento della didattica e affianchi l'azione educativa dei docenti		X
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Alleanza formativa con le realtà del territorio al fine di diffondere la logica legata al PCTO	X	



Fondazione Luigi Clerici
ODONTOTECNICO
CASATI

ODONTOTECNICO CASATI

Via Montecuccoli, 44 - 20147 MILANO (MI)
T. 02 2841946
odontotecnico@clerici.lombardia.it